

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 8

Adunanza 26 febbraio 2013

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BORGARO TORINESE - VARIANTE PARZIALE N. 5 SEXIES AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 99 – 6456/2013

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Borgaro Torinese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ≡ è dotato di P.R.G.C. approvato con Decreto Ministeriale n. 2145 del 01/10/1971, successivamente modificato con n. 6 Varianti strutturali approvate rispettivamente dalla Regione con le deliberazioni G.R. n. 53-27631 del 23/08/1983, n. 74-22029 del 05/07/1988, n. 65-32480 del 21/02/1994, n. 07-03973 del 24/09/2001, n. 19-14831 del 21/02/2005, n. 09-05152 del 29/01/2007;
- ≡ ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 62 del 22/09/1998, n. 27 del 20/04/1999, n. 43 del 29/04/1999, n. 72 del 28/09/1999, n. 75 del 28/09/1999, n. 19 del 21/03/2002, n. 20 del 21/03/2002, n. 47 del 10/06/2002, n. 56 del 25/07/2002, n. 26 del 03/04/2003, n. 59 del 29/07/2004, n. 42 del 20/06/2005, n. 66 del 21/09/2005, n. 47 del 27/09/2006, n. 14 del 09/03/2007, n. 25 del 11/05/2007, n. 67 del 20/12/2007 e n. 22 del 21/16/2010 il progetto preliminare di diciotto Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997;
- ≡ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 4 del 29/01/2013, il progetto preliminare della Variante parziale n. 5 sexies al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 04/02/2013 (pervenuto in data 08/02/2013), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal sopraccitato settimo comma (*Prat. n. 05/2013*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ≡ popolazione: 4.553 abitanti nel 1971; 8.548 abitanti nel 1981; 10.544 abitanti nel 1991; 12.754 abitanti nel 2001; 13.026 abitanti a luglio 2003, quest'ultimo dato conferma l'incremento costante di popolazione;
- ≡ superficie territoriale di 1.433 ettari, dei quali, 1.404 ettari presentano pendenze inferiori ai 5% e 28 ettari hanno pendenze comprese tra i 5% e i 20%; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 1.044 ettari appartengono alla Classe II, pari a circa il **73%** del territorio comunale e 38 ettari sono caratterizzati dalla presenza di aree boscate;
- ≡ è compreso nell'Ambito 1 - AMT N.E. di approfondimento sovracomunale di "*Torino*", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali / commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- ≡ insediamenti residenziali: è individuato dal PTC2 tra i comuni con un consistente fabbisogno abitativo sociale;
- ≡ è individuato dal P.T.C.2 come "*Centro Storico di tipo D di interesse Provinciale*";
- ≡ sistema produttivo: il PTC2 individua un ambito produttivo di II livello;
- ≡ risulta compreso nel *Circondario Provinciale di Torino*, Sub-ambito "*Torino*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e di attuazione degli interventi che gli competono;
- ≡ infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla Tangenziale nord, dalla superstrada per l'Aeroporto e dalle Strade Provinciali n. 2, 11 e 267;
 - è previsto, da parte dell'ATIVA, l'adeguamento del Sistema Tangenziale di Torino con la realizzazione della quarta corsia dallo svincolo da Bruere a Borgaro
 - è attraversato dalla ferrovia Torino - Ceres;
 - è interessato dal tracciato, proposto dalle R.F.I., della linea ferroviaria ad Alta Capacità Torino - Lione;
- ≡ assetto idrogeologico del territorio:
 - è compreso nell'Ambito Nord 5 con i Comuni di: Mathi, Grosso, Nole, Villanova C.se, Cirie, Robassomero, San Maurizio C.se, Caselle, Torino, quale Gruppo di Lavoro per condividere il dissesto idrogeologico da sottoporre all'Autorità di bacino del fiume Po;
 - è attraversato, lungo il confine con Venaria Reale, dal Torrente Stura di Lanzo, che presenta dinamiche idrogeologiche ad elevato rischio rispetto al quale, il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, individua aree in fascia A (89 ha), B (83 ha) e C (85 ha); di particolare rilevanza va considerata l'erosione spondale lungo la riva sinistra dello Stura, in località Collaretto, a seguito della quale occorre una riconsiderazione e un aggiornamento delle indicazioni di P.R.G.C.;
- ≡ tutela ambientale:
 - il PTC2 individua la Zona naturale di salvaguardia "*Tangenziale Verde e laghetti della Falchera*", di connessione tra parchi urbani e regionali, denominata primo stralcio relativo alle aree di ex proprietà della BOR.SET.TO srl, per una superficie complessiva di circa 2.423.175 mq ripartita tra i comuni di Borgaro, Settimo Torinese e Torino;
 - è attraversato dal Torrente Stura;
 - l'Area Protetta Regionale Istituita "*Parco Regionale La Mandria*" (zona preparco) che interessa una superficie comunale di 50 ettari;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il progetto

preliminare della Variante parziale n. 5 sexies al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 4 del 29/01/2013 di adozione, finalizzati ad apportare alcune modifiche sulla Cartografia e sulle Norme di Attuazione del Piano;

rilevato che, nello specifico, il progetto preliminare di Variante parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- con la realizzazione della circonvallazione di Borgaro T.se, già prevista nel P.R.G.C., sono state interessate alcune aree urbanistiche, definite dal Piano vigente che hanno portato la riduzione della capacità edificatoria e dei Servizi; in particolare le S.N. (Schede Normative) 434-436-438-607;
- a conclusione del procedimento di definizione delle fasce di salvaguardia dei pozzi Santa Cristina n. 101 e n. 102 con la determinazione n. 602 del 14/09/2012, vengono aggiornate le Cartografie e le N.d.A. (Norme di Attuazione del Piano);
- viene introdotto nelle N.d.A. l'art. IV.III.11 ad oggetto: "*Limitazioni relative agli ostacoli ed ai pericoli per la navigazione aerea*" e con l'Appendice n. 6 sono riportate le Mappe di vincolo;
- nell'area di cui alla SN 739 oggetto di capacità edificatorie del Parco tecnologico "Scheda Area 1" definito nel protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Comune (finalizzato alla realizzazione del P.R.U.S.S.T. Plan 2010), viene proposto, a parità di superfici fondiarie Servizi e di parametri, l'individuazione di una nuova porzione fondiaria contraddistinta con l'acronimo *D7* e destinata ad attrezzature private di interesse pubblico;
- non potendosi attuare la pianificazione nell'area R3, isolato 42, Distretto Urbanistico 4, SN 429 con un unico S.U.E di trasformazione, ristrutturazione urbanistica e sostituzione edilizia, l'Amministrazione comunale propone per i fabbricati esistenti la possibilità di intervento tramite ristrutturazione edilizia in assenza di S.U.E.;
- viene stralciato un tracciato ciclo-pedonale previsto in cartografia, difficilmente realizzabile, incompatibile con il percorso carraio al servizio dei fabbricati e non collegato con altri percorsi esistenti o in progetto;
- integrazione delle SN 313 per consentire la collocazione di manufatti accessori al Servizio degli edifici presenti sul mappale 917, foglio 11 su un'area inedificabile e perimetrabile con recinzione;
- modifica dell'art. III.c.11, lettera C delle N.d.A. del Piano al fine di consentire la realizzazione di unità immobiliari nei sottotetto (indipendenti dall'unità abitativa sottostante), utilizzando la cubatura residua dell'area o acquisendo la cubatura necessaria e le aree a Servizi perequate, mantenendo invariato il dimensionamento generale del Piano;
- per regolamentare il dimensionamento delle fasce di rispetto degli elettrodotti, viene integrato l'art. III.I.2, lettera D, comma 12 delle N.d.A. con i Decreti Ministeriali vigenti, demandando al parere preventivo vincolate dell'Ente gestore per nuove edificazioni che ricadano nelle fasce di rispetto;
- per consentire la monetizzazione delle dotazioni a parcheggi, da valutare per ogni specifico caso e sulla base di motivazioni condivise dall'Amministrazione, viene integrato l'art. II.cII.3, lettera A delle N.d.A..

Nell'Atto deliberativo d'adozione della Variante sono presenti i termini d'esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con

deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 23/03/2013;

vista la L.R. 1/2013, in vigore dal 31/01/2013;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 13/02/2013;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante parziale n. 5/sexies al P.R.G.C. del Comune di Borgaro Torinese, adottato con deliberazione del C.C. n. 4 del 29/01/2013, **non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;
2. dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Borgaro Torinese la presente deliberazione per i successivi

provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta